



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2007-341
INT	Intervento	Restauro di una scultura lignea
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	2005
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Roncofreddo

PVCN Sede Museo d'Arte Sacra

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto crocifisso

OGTO Indicazioni sull'oggetto

STATO DI CONSERVAZIONE Il crocifisso ligneo risultava ricoperto da numerosi strati di pittura; tale cosa evidenzia che con il susseguirsi delle epoche ed il conseguente cambiamento del gusto estetico, si è venuta a modificare anche la cromia della scultura. La pittura originale è stata ritrovata sotto 4 strati di colore. presentava ispessimento della policromia dovuto a numerosi strati di colore sovrapposti, oltre ad alcuni spacchi che la attraversavano. Alcune dita delle mani, due della mano destra e tre della mano sinistra, erano state ricostruite approssimativamente. Rigonfiamenti e ribollimento della vernice si scorgevano ad occhio nudo. Distacchi del colore e della preparazione erano evidenti.

OGTS Soggetto/ Titolo Cristo

MTC Materia e tecnica legno

RE INTERVENTO DI RESTAURO

RES RESTAURO

RESR Relazione tecnica finale

CONSOLIDAMENTO preliminare dell'incamottatura che in alcune zone risultava staccata. Previa velinatura, alcune cadute del colore sono state eliminate mediante iniezioni di colletta e successiva compressione con termocauteri, frapponendo, agli strati ammalorate, fogli di melinex (prodotto idoneo alla trasmissione del calore e alla termocompressione). In una fase successiva sono state rimosse le velinature preliminari messe sulla schiena, sulla testa, sulle braccia e sulle gambe, oltre che sul perizoma. PULITURA Con solventi idonei sono state eseguiti saggi di pulitura fino al ritrovamento della policromia originale. Dopo aver individuato lo spessore e il numero degli strati sovrapposti, con metodo, siamo passati alla loro rimozione, strato per strato, al fine di recuperare integralmente la policromia originale. DISINFESTAZIONE La scultura è stata trattata con permetar antiparassitario mediante iniezioni foro per foro e successivamente è stata consolidata con metacrilato. Le parti lignee mancanti sono state ricostruite mediante innesti di legno della stessa essenza. STUCCATURE Sono state eseguite stuccature a gesso e colla, sia nelle fenditure che nelle lacune. INTEGRAZIONI PITTORICHE In un secondo tempo sono state eseguite operazioni di restauro pittorico con colori a tempera reversibili. Al fine di accompagnare la policromia

antica con i moderni ritocchi a tempera, dopo aver eseguito la verniciatura preliminare protettiva , sono stati eseguiti ulteriori piccoli ritocchi a vernice. TRATTAMENTI FINALI E per terminare è stata applicata una successiva vernice satinata protettiva a base di cera.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine

